

Firenze, data del protocollo

A:

Regione Toscana
Direzione Tutele dell'Ambiente ed Energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it
c.a. Arch. Carla Chiodini
Ing. Valentina Gentili; Dott. Daniele Da Lio

p.c. Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela
dell'Acqua
Via Cairoli, 25
59100 Prato
regionetoscana@postacert.toscana.it
c.a. Ing. Innocenti, Arch. Longo

U
CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0012093/2024 del 23/09/2024
Firmatario: [firma]

Oggetto: Vostra richiesta di pareri e di contributi istruttori relativamente alla Conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnicoeconomica con contestuale variante ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 relativamente all'intervento denominato "PNRR M2C4I2.2 - Realizzazione del collettore di scarico delle acque meteoriche scolanti provenienti dall'abitato di Campi Bisenzio – CUP C81B22001210005". Proponente: Comune di Campi Bisenzio – [ID 2299].
Trasmissione parere di competenza (TIT. 16_8_758)

Spett.le Settore,

con vostra comunicazione PEC, recepita al prot. cons. n. 11718 del 18/09/2024, viene richiesto allo scrivente Consorzio l'espressione di un parere di competenza sul progetto in oggetto.

Dall'analisi degli elaborati a corredo della richiesta, l'impostazione del progetto e le soluzioni proposte sono pienamente condivisibili dal Consorzio. Il progetto, infatti, con la realizzazione di un nuovo collettore di scarico delle acque meteoriche, che in parte si svilupperà in sovrapposizione all'attuale tracciato del fosso Chiella, affronta e risolve alcune criticità del territorio, tra le quali l'insufficienza della sezione del fosso Chiella ad eventi atmosferici anche di modesta entità e, non ultimo, la regolarizzazione del tracciato dello stesso fosso che, nella nuova realizzazione, avrebbe un tracciato più regolare e un più consono dimensionamento avendone, lo stesso progetto, affrontato la verifica idraulica.

Considerato che l'intervento in oggetto devia il tracciato attuale del fosso Chiella e viene realizzato un nuovo canale sarebbe auspicabile che il Genio Civile Valdarno Centrale classificasse il fosso come canale di bonifica in maniera che il Consorzio possa prendere in carico la manutenzione ordinaria nel nuovo canale, manutenzione che allo stato attuale, forse perché il problema non è stato affrontato, è di dubbia attribuzione.

Rif. tit.: 16_8_758

FC/IM

CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO
Settore Catasto e Concessioni – Sezione concessioni

Sede legale: Viale della Toscana, 21 - 50127 - Firenze - Tel. 055 4625770 - Fax. 055 0882898
E-mail: concessioni@cbmv.it - PEC: info@pec.cbmv.it - Sito internet: www.cbmv.it - Codice Fiscale: 06432250485

A tal proposito si evidenzia che il vecchio tracciato del fosso dovrà essere sdemanializzato e contestualmente le nuove aree del fosso dovranno essere intestate alla Regione Toscana. Lo stesso dovrà avvenire per la cassa di espansione nel caso la stessa si prefiguri come opera di bonifica. Inoltre il nuovo tracciato dovrà essere dotato, lungo tutto il percorso, di una fascia di 4,00 mt dal ciglio del fosso, da utilizzare come piste di manutenzione dagli operatori consortili.

Benché il progetto sia condivisibile si dovrà tenere conto delle seguenti indicazioni:

- Considerata l'intersezione con il progetto del "Prolungamento della Circonvallazione di Campi Bisenzio" si dovrà tenere presente il parere espresso dallo scrivente Consorzio in sede di conferenza dei Servizi, che per comodità si allega alla presente. Si dovrà prestare la massima attenzione, lungo tutto il percorso del nuovo tracciato, in maniera che non ci determinano aree precluse al transito dei mezzi consortili che ostacolerebbero la manutenzione.
- I vari attraversamenti stradali, che saranno realizzati con elementi scatolari, dovranno prevedere un rivestimento sia delle sponde che del fondo, a monte e a valle, di almeno 2,00 mt dalla fine dello scatolare. Lo scatolare e il rivestimento dovranno essere raccordati in maniera da non creare ostacoli al normale scorrimento dell'acqua.
- Si dovrà tenere conto dell'immissione dei capofossi nell'attuale tracciato del fosso Chiella, prevedendone il collettamento ed eventualmente l'immissione nel nuovo tracciato. Le nuove immissioni nel canale dovranno essere dotate di valvola a clapet ed il punto di immissione opportunamente protetto in maniera da prevenire eventuali fenomeni di erosione. Lo studio del collettamento dei capofossi dovrà essere effettuato lungo il nuovo tracciato in particolar modo nella parte arginata. Dovrà comunque essere sempre garantita la continuità carrabile delle piste di servizio.
- Nell'eventualità che il Consorzio debba farsi carico della manutenzione ordinaria della cassa di espansione essa dovrà avere la testa degli argini della larghezza di almeno 4,00 mt in maniera da permettere il transito dei mezzi consortili. Dovranno, ove necessarie, essere previste delle rampe di raccordo tra le diverse quote in maniera che venga assicurata la continuità carrabile.
- Le due tubazioni di scarico della cassa dovranno anch'esse essere dotate di valvola a clapet e lo scarico opportunamente rivestito per ovviare ai problemi di erosione.

Per ulteriori informazioni e precisazioni Arch. Francesco Confalone, 0554625706 email: concessioni@cbmv.it

Distinti Saluti

Il Dirigente dell'Area Amministrativa
(Dott. Enrico Berni)

All. parere Conf Servizi Realizzazione del collegamento stradale denominato "Circonvallazione di Campi Bisenzio"

Comune di Campi Bisenzio
Programmazione e Gestione del Territorio
comune.campibisenzio@postacert.toscana.it
c.a Ing. Passaniti
e p.c. Arch. Letizia Nieri
l.nieri@comune.campi-bisenzio.fi.it

e p.c.
Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela
dell'Acqua
Via Cairolì, 25
59100 Prato
regionetoscana@postacert.toscana.it
c.a. Dott. Salvadori, Arch. Longo

U
CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO
Protocollo N.0002000/2021 del 09/03/2021

Invio tramite PEC ed e-mail.

Oggetto: Indizione e convocazione conferenza dei servizi (ex art. 14, c. 2, L. 241/90 e smi) in forma simultanea con modalità sincrona (ex art. 14 ter L. 241/90 e smi) propedeutica all'approvazione del progetto definitivo con contestuale variante ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 e dell'art. 19 D.P.R. 327/2001. Progetto definitivo per la "Realizzazione del collegamento stradale denominato "Circonvallazione di Campi Bisenzio: Prolungamento della Circonvallazione Sud da Via Barberinese alla nuova rotatoria di Capalle". CUP C81B14000270006. Trasmissione contributo istruttorio. Riferimento ticket 2021030815965489. Tit. 16/8/483

Con riferimento al procedimento in oggetto dalla visione degli elaborati allegati lo scrivente Consorzio rileva, per quanto di competenza ed in relazione alle interferenze con il reticolo idraulico in gestione, come definito dalla L.R.T. 79/2012 s.m.i., le seguenti criticità, per le quali si richiede la risoluzione di quanto di seguito evidenziato.

Pur non entrando in merito alla parte prettamente idraulica dell'intervento, ci si pone la domanda se la *"prevista risagomatura delle sezioni trasversali del Chiella nella parte a valle dell'attraversamento con una sezione larga al fondo 7,5 m. con sponde inclinate 1:1,5"* tenga conto della salvaguardia della continuità carrabile, che deve essere garantita lungo tutto il corso d'acqua per il transito dei mezzi consortili impiegati nella manutenzione del reticolo idraulico.

Il genio Civile Valdarno Centrale, valuterà l'opportunità di realizzare la risagomatura di un breve tratto di fosso, di come la parte risagomata si riallacci alla parte non oggetto di intervento, in

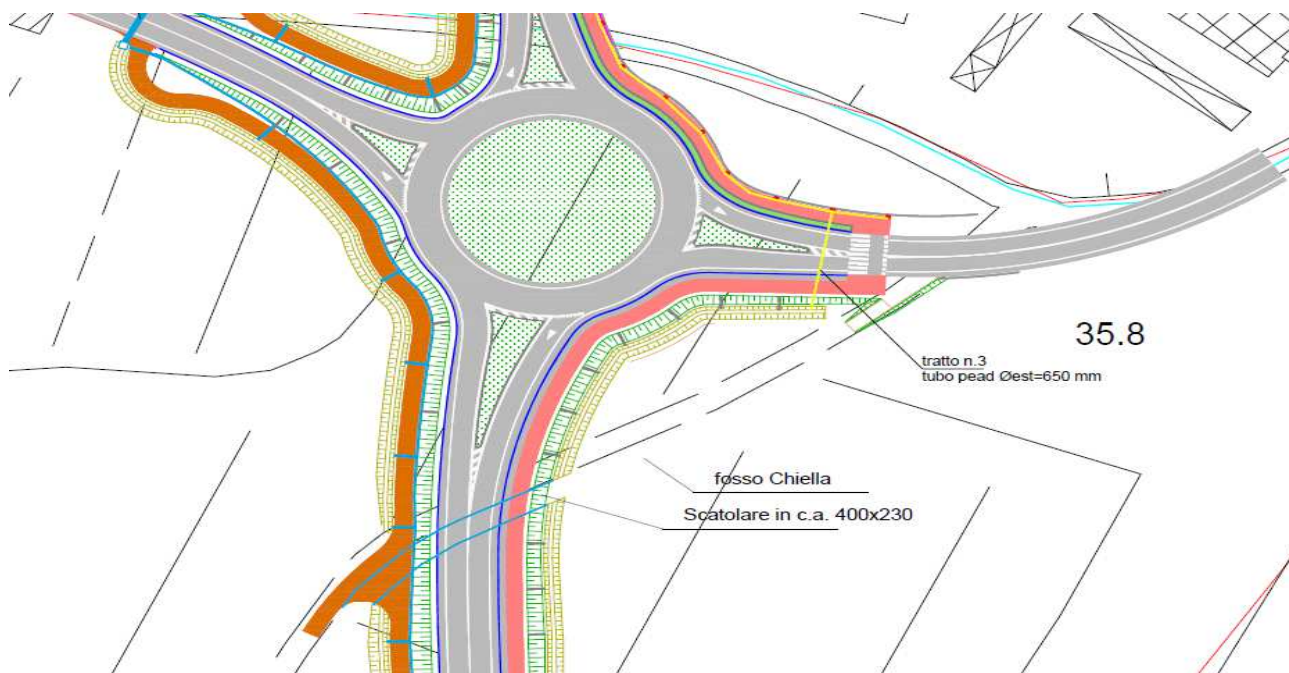
maniera che non si verifichino criticità, nonché della effettiva congruenza dell'inclinazione delle sponde del citato corso d'acqua.

Sempre per quando riguarda l'attraversamento del fosso Chiella della strada in oggetto, prevista in corrispondenza delle sezioni 3 e 4, considerato che, con l'ingombro della rotonda in progetto, nonché dei raccordi con la viabilità preesistente a margine della stessa, per il tratto del fosso Chiella subito a valle dello sbocco della parte intubata fino al nuovo tratto per il quale è previsto di impiegare uno scatolare in calcestruzzo (vedi figura sottostante) non è garantita la continuità carrabile e considerato che con l'intervento il tratto in oggetto non risulta raggiungibile, considerata la modesta lunghezza, si richiede la copertura anche di questo tratto od in alternativa il rivestimento in calcestruzzo per tutta la sezione dell'alveo del fosso Chiella. Ulteriore alternativa ad iniziativa della Vostra Spett.le Amministrazione sarebbe di inoltrare la richiesta alla Regione Toscana di togliere dal reticolo idraulico il tratto in questione essendo compreso tra due tratti tombati.



Inoltre, proprio per la mancanza della continuità carrabile, si richiede che il tratto all'uscita dello scatolare sia rivestito fino alla distanza utile a consentire l'inversione di marcia dei mezzi meccanici (indicativamente, ma da valutare, in corrispondenza della sezione 5).

Dovranno essere specificati ed indicati gli scarichi diretti nel fosso Chiella utilizzati per lo smaltimento delle acque di piattaforma.



Infine per quanto riguarda lo scarico nel fosso Chiella della vasca di compenso dei volumi del rilevato stradale, individuata nell'area ex hangar dei dirigibili, che sarà costituito da due tubi di diametro 50 cm, posti a quote diverse, si prescrive che al fine di evitare fenomeni di erosione la sezione d'alveo in corrispondenza dello sbocco dovrà essere opportunamente rivestita in cls.

Per la verifica della congruenza sulla quantità di immissione nel fosso Chiella si rimanda alla valutazione del Genio Civile Valdarno Centrale.

Per eventuali chiarimenti Arch. Francesco Confalone 055/5326618; e-mail: concessioni@cbmv.it.

Distinti Saluti

Il Dirigente
 Dott. Enrico Berni
